



CONVITTO NAZIONALE "S. ROSA"

LICEO "ROSA - GIANTURCO"

Sede amministrativa Via Zara snc 85100 - Potenza

Liceo delle scienze umane - Liceo delle scienze umane opzione economico sociale
Liceo delle scienze umane progetto sportivo - Liceo scientifico ad indirizzo sportivo



LICEO - "ROSA - GIANTURCO"-POTENZA
Prot. 0016990 del 23/10/2024
V-10 (Uscita)

P.A.I. (Piano Annuale dell'Inclusione – CM 8/2013)

o **P.I.** (Piano per l'Inclusione – art. 8 D. Lgs. 96/2019)

a.s. 2024-2025



CONVITTO NAZIONALE "S. ROSA"

LICEO "ROSA - GIANTURCO"

Sede amministrativa Via Zara snc 85100 - Potenza

Liceo delle scienze umane - Liceo delle scienze umane opzione economico sociale

Liceo delle scienze umane progetto sportivo - Liceo scientifico ad indirizzo sportivo



PIANO PER L'INCLUSIONE

“Lo strumento che deve contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati”.

Lo definisce la nota ministeriale prot.1551/2013 facendo riferimento al **PI** (Piano per l'inclusione) **quale strumento di auto riflessione delle scuole sul loro grado di inclusività.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO INTEGRAZIONE

Art. 3-33-34 della costituzione italiana: “Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.. È compito della repubblica rimuovere gli ostacoli...che impediscono il pieno sviluppo della persona umana..”; “L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento”; “La scuola è aperta a tutti.....”

Legge 517/77: abolizione delle classi differenziali, garanzia al diritto di istruzione dell'alunno con handicap, istituzione dell'insegnante di sostegno, modalità di raccordo tra scuola e servizi sanitari; modifica dei sistemi di valutazione e articolazione flessibile delle classi.

Legge 104/92: coinvolgimento delle varie professionalità educative, sanitarie, sociali in un progetto formativo individualizzato, redazione di diagnosi funzionale (ASL) e profilo dinamico funzionale (equipe multidisciplinare), istituzione del piano educativo individualizzato (PEI).

Legge 328/2000: Progetto Individuale

INCLUSIONE

Legge 53/2003: principio della personalizzazione dell'apprendimento.

Legge n. 59/2004: indicazioni nazionali per i Piani di Studio Personalizzati.

Legge 170/2010: riconoscimento dei disturbi specifici dell'apprendimento e istituzione del piano didattico personalizzato (PDP) con indicazioni precise sugli strumenti compensativi e le misure dispensative.

DM n. 5669 12 luglio 2011.

Linee guida allegate al DM n. 5669. Direttiva Miur 27 dicembre 2012: “*Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali: organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*”.



CONVITTO NAZIONALE "S. ROSA"

LICEO "ROSA - GIANTURCO"

Sede amministrativa Via Zara snc 85100 - Potenza

Liceo delle scienze umane - Liceo delle scienze umane opzione economico sociale

Liceo delle scienze umane progetto sportivo - Liceo scientifico ad indirizzo sportivo



CM n.8 del 6 marzo 2013.

Nota prot.1551 del 27 giugno 2013 Piano annuale per l'inclusività- Direttiva 27 dicembre 2012 e CM n.8/2013. Bozza di circolare del 20 settembre 2013: strumenti d'intervento per alunni con BES.

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 *"Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*.

Legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali)

Decreto legislativo n. 66/2017 e successivo D.lgs n.96/2019 sottolineano la necessità di assunzione di una prospettiva bio-psico-sociale nella stesura del PEI e tale prospettiva viene ripresa nel **Decreto 182 del 29/12/2020**.

IL TRIANGOLO DELL'INCLUSIONE: INDICI DI INCLUSIONE

L'obiettivo generale è di trasformare il tessuto educativo del nostro istituto per promuovere l'apprendimento e la partecipazione nella scuola, creando:

1. **culture inclusive** (costruendo una comunità sicura e accogliente, cooperativa e stimolante, valorizzando ciascun individuo e affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti: personale della scuola, famiglie, studenti);
2. **politiche inclusive** (sviluppando la scuola per tutti: una scuola in cui la selezione del personale e le carriere sono trasparenti, tutti i nuovi insegnanti e alunni sono accolti, vengo aiutati ad ambientarsi e vengono valorizzati; organizzando il sostegno alla diversità, attraverso azioni coordinate e attraverso attività di formazione che sostengano gli insegnanti di fronte alle diversità);
3. **pratiche inclusive** (coordinando l'apprendimento e progettando le attività formative in modo da rispondere alle diversità degli alunni; mobilitando risorse: incoraggiando gli alunni ad essere attivamente coinvolti in ogni aspetto della loro educazione, valorizzando anche le conoscenze e le esperienze fuori della scuola, mettendo in rete le risorse della scuola, della famiglia, della comunità). L'intento generale è dunque quello di allineare la "cultura" del nostro istituto alle continue sollecitazioni di un'utenza appartenente ad un tessuto sociale sempre più complesso e variegato e di attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle più aggiornate teorie psicopedagogiche e delle recenti indicazioni legislative regionali, nazionali e comunitarie, riguardanti l'inclusione. Si tratta di non raggiungere un generico principio di tolleranza della diversità ma piuttosto di affermarle, mettendole al centro dell'azione educativa, trasformandole così in risorse per l'intera comunità scolastica. Tutto



CONVITTO NAZIONALE "S. ROSA"

LICEO "ROSA - GIANTURCO"

Sede amministrativa Via Zara snc 85100 - Potenza

Liceo delle scienze umane - Liceo delle scienze umane opzione economico sociale

Liceo delle scienze umane progetto sportivo - Liceo scientifico ad indirizzo sportivo



ciò sarà possibile se cercheremo di rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione, attraverso l'attivazione di **facilitatori** e la rimozione di **barriere**, come suggerito dal sistema ICF (International Classification of Functioning, Disabilities and Handicap) dell'Organizzazione Mondiale della sanità. Tale sistema classifica lo stato di salute e disabilità attraverso quattro categorie (funzioni corporee; strutture corporee, partecipazione e attività, fattori ambientali), variabili che se considerate nel loro insieme, ci danno un quadro più ricco della persona che va oltre la semplice distinzione abile/disabile e che tiene conto del fatto che ogni studente, in uno specifico momento della sua vita, può avere bisogni educativi speciali intesi anche nel senso delle eccellenze. Secondo l'ICF il bisogno educativo speciale (BES) rappresenta qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento in ambito educativo e/o apprenditivo, indipendentemente dall'eziologia, che necessita di educazione speciale individualizzata. Occorre abbandonare il riferimento ai BES come ad un'area di minoranza che ha bisogno di essere integrata nella maggioranza "normale" e ritenere quindi che la disabilità e lo svantaggio non siano dentro al ragazzo, ma siano il prodotto della sua relazione con il contesto culturale. Una vera attenzione verso l'inclusione scolastica dovrebbe evitare la creazione di categorie e sottocategorie etichettanti e avviare una profonda riflessione sulle tematiche educativo-didattiche, sugli stili d'insegnamento, sulle scelte metodologiche, sulla gestione della relazione educativa, sullo sviluppo dell'intelligenza emotiva, sugli approcci curriculari. Infine, è bene ricordare che dare attenzione ai bisogni educativi speciali non vuol dire abbassare il livello delle attese negli apprendimenti, ma permettere a tutti la piena espressione delle proprie potenzialità garantendo il pieno rispetto dell'uguaglianza delle opportunità.





DALL'INTEGRAZIONE ALL'INCLUSIONE

La nozione di inclusione, oggetto della nuova e recente normativa d'indirizzo per la programmazione didattica delle scuole, apporta una significativa precisazione rispetto alla precedente nozione di integrazione. Il nostro istituto, peraltro, ha da tempo adottato questo termine e in questa direzione ha già assunto iniziative e prassi, rivelatesi valide, che ci sembra doveroso inserire nella nuova pianificazione.

Il concetto di inclusione attribuisce importanza all'operatività che agisce sul contesto e su tutta la comunità, mentre col concetto di integrazione l'azione si focalizza sul singolo soggetto, cui si imputano deficit o limiti di vario genere e a cui si offre un aiuto di carattere didattico e strumentale per il superamento o il mitigamento degli stessi e per essere integrato nel sistema.

Si tratta di un cambiamento di prospettiva che impone al sistema scuola una nuova impostazione e quindi importanti modifiche e messe a punto:

- esse debbono avvenire nella concretezza e nella prassi ordinaria, quindi dall'interno;
- il nuovo punto di vista deve essere eletto a linea guida dell'attività educativo- didattica quotidiana, ovvero della "normalità" (non della "straordinarietà") del funzionamento scolastico;

Ne consegue che:

- l'adozione di questa ottica impone la personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento per i soggetti individuati come BES, ma anche per tutti gli studenti della scuola.





CONVITTO NAZIONALE “S. ROSA”

LICEO “ROSA - GIANTURCO”

Sede amministrativa Via Zara snc 85100 - Potenza

Liceo delle scienze umane - Liceo delle scienze umane opzione economico sociale

Liceo delle scienze umane progetto sportivo - Liceo scientifico ad indirizzo sportivo



IL BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

La scuola italiana si è mossa in direzione dell'accoglienza e delle pari opportunità di studio, (anche in anticipo rispetto ad altre nazioni europee di grande tradizione educativa), con una normativa, la legge 104 /1992 e norme susseguenti o collegate, indirizzata all' "handicap", oggi "disabilità". L'introduzione di studenti D.A. (diversamente abili) nella scuola è stata per molto tempo il segno di apertura di una scuola capace d'innovare, di accogliere e di operare adeguatamente rispetto a nuove esigenze. La spinta propulsiva si è, però, in determinati casi, stemperata e ristretta in un ambito tecnico "medicalizzato", piuttosto che allargarsi a prospettiva generalizzata. Successivamente sono state affiancate altre categorie di bisogno, definito impropriamente "svantaggio", con un termine generalizzante che elude la necessaria differenziazione fra categorie totalmente diverse fra loro : DSA, immigrati, alunni nati in Italia da famiglie straniere. In ultimo, prima l'INVALSI poi la direttiva del 27/12/2012 (e la CM 8/2013) hanno introdotto la nozione di BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE (BES), aggiungendo ulteriori profili quale, ad es., lo svantaggio socio-culturale.



CONVITTO NAZIONALE "S. ROSA"

LICEO "ROSA - GIANTURCO"

Sede amministrativa Via Zara snc 85100 - Potenza

Liceo delle scienze umane - Liceo delle scienze umane opzione economico sociale

Liceo delle scienze umane progetto sportivo - Liceo scientifico ad indirizzo sportivo



Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	6
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	66
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	3
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	12
➤ Altro	3
Totali	90
N° PEI redatti dai GLO	6
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	78
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	
Strumenti utilizzati per la rivelazione dei BES	
➤ Schede di osservazione basate sul modello ICF	no
➤ Altre schede di osservazione (specificare)	no
➤ Griglia di osservazione ASP	
➤ Altro (specificare): scheda di rilevazione sintetica strutturata dalla scuola	no



CONVITTO NAZIONALE "S. ROSA"

LICEO "ROSA - GIANTURCO"

Sede amministrativa Via Zara snc 85100 - Potenza

Liceo delle scienze umane - Liceo delle scienze umane opzione economico sociale

Liceo delle scienze umane progetto sportivo - Liceo scientifico ad indirizzo sportivo



B. Risorse professionali specifiche		Prevalentemente utilizzate in...	SI	NO
Insegnanti di sostegno		Attività individualizzate e di piccolo gruppo	x	
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	x	
AEC		Attività individualizzate e di piccolo gruppo	x	
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	x	
Assistenti alla comunicazione		Attività individualizzate e di piccolo gruppo		x
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)		x
Funzioni strumentali / coordinamento			x	
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)			x	
Psicopedagogisti e affini esterni/interni				x
Docenti tutor/ mentor			x	
n. tot. Docenti della scuola: titolari	Docenti di sostegno specializzati titolari	4		
	Docenti di sostegno specializzati non titolari	1		
	Docenti di sostegno incaricati non specializzati	0		
Altro:				



CONVITTO NAZIONALE "S. ROSA"

LICEO "ROSA - GIANTURCO"

Sede amministrativa Via Zara snc 85100 - Potenza

Liceo delle scienze umane - Liceo delle scienze umane opzione economico sociale

Liceo delle scienze umane progetto sportivo - Liceo scientifico ad indirizzo sportivo



C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì	NO
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	x	
	Rapporti con famiglie	x	
	Tutoraggio alunni	x	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	x	
	Altro:		
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	x	
	Rapporti con famiglie	x	
	Tutoraggio alunni	x	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	x	
	Altro:		
Altri docenti	Partecipazione a GLI		x
	Rapporti con famiglie	x	
	Tutoraggio alunni	x	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	x	
	Altro:		

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione/ laboratori integrati	no
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no



CONVITTO NAZIONALE "S. ROSA"

LICEO "ROSA - GIANTURCO"

Sede amministrativa Via Zara snc 85100 - Potenza

Liceo delle scienze umane - Liceo delle scienze umane opzione economico sociale

Liceo delle scienze umane progetto sportivo - Liceo scientifico ad indirizzo sportivo



	Coinvolgimento in progetti di inclusione	no
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	no
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	no
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	no
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	no
	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Rapporti con CTS / CTI	si
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Progetti a livello di reti di scuole	no
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si
	Didattica interculturale / italiano L2	no
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si



Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Particolare attenzione è posta dal nostro istituto alla centralità della promozione dell'inclusione. La scuola mira, in un'ottica di continuo miglioramento, a potenziare pratiche e strategie innovative che consentano, attraverso la gestione e l'organizzazione delle risorse professionali interne ed esterne, la progettazione di percorsi personalizzati ed inclusivi.

Il PTOF, con la sua visione inclusiva approvata e condivisa da tutto il personale docente e non, si pone come vademecum, con lo scopo di migliorare la qualità di benessere psico-fisico degli alunni. La scuola si impegna a progettare attività didattiche ed educative per l'accoglienza di tutti gli alunni e in particolar modo degli alunni BES seguendo, per quanto concerne gli aspetti organizzativi e gestionali, le seguenti modalità operative:

- alunni con disabilità (ai sensi della legge 104/92)

In vista dell'iscrizione scolastica, il genitore, o chi esercita la potestà genitoriale, presenta la documentazione attestante la disabilità rilasciata dal Servizio sociale e socio-sanitari.

Pervenuta la documentazione, la scuola prende in carico l'alunno con disabilità disponendo richiesta di docente specializzato e convocando successivamente il GLO (Gruppo di lavoro operativo composto da: Dirigente scolastico o un suo delegato, dal consiglio di classe ivi compreso l'insegnante specializzato per il sostegno didattico, i genitori dell'alunno con disabilità - o chi esercita la responsabilità genitoriale, i componenti dell'unità di valutazione multidisciplinare, figure professionali interne alla scuola, figure professionali esterne alla scuola) che redige e approva il PEI.

Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi nonché per la formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per l'anno successivo saranno calendarizzati degli incontri per ogni alunno durante l'anno scolastico.

Spetta inoltre al Dirigente Scolastico, la convocazione del GLO che possa stilare un PEI provvisorio in caso di nuove certificazioni pervenute durante l'anno scolastico o nuove iscrizioni. Nel GLO si elabora una proposta di quantificazione delle ore di sostegno e di ulteriori sussidi.

- alunni con "disturbi specifici dell'apprendimento" (Legge 170 dell'8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011).



CONVITTO NAZIONALE "S. ROSA"

LICEO "ROSA - GIANTURCO"

Sede amministrativa Via Zara snc 85100 - Potenza

Liceo delle scienze umane - Liceo delle scienze umane opzione economico sociale

Liceo delle scienze umane progetto sportivo - Liceo scientifico ad indirizzo sportivo



Per gli alunni con DSA (Legge 170 dell'8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011), già accertati, viene applicato il protocollo, che prevede la redazione entro tre mesi di un PDP (Piano Didattico Personalizzato) monitorato nel corso dell'anno scolastico. Nel PDP sono indicate tutte le misure compensative e dispensative nonché le strategie didattiche e metodologiche che si ritengono opportuni per l'acquisizione degli apprendimenti. Sulla base del PDP vengono inoltre programmate le modalità delle prove e delle verifiche nel corso dell'anno nonché di fine ciclo. Si ritiene di fondamentale importanza il coinvolgimento della famiglia nella stesura dello stesso programmando incontri periodici.

Laddove non sia presente ancora accertamento, ma con osservazione sistematica e strutturata dell'alunno, si supponga un sospetto DSA, si indirizza, dopo colloqui con la famiglia, l'alunno alla ASL o presso strutture private accreditate, per l'eventuale formulazione della diagnosi. Nel contempo la scuola redige un PDP condividendolo con la famiglia, attuando così strategie e metodologie adatte alle difficoltà dell'alunno (C.M N.8 DEL 06/03/2013).

- alunni con altri disturbi evolutivi specifici, e precisamente: deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit nella coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e iperattività, funzionamento cognitivo limite, disturbo dello spettro autistico lieve (qualora non previsto dalla legge 104) ecc.,

Se in possesso di documentazione clinica, si procederà alla redazione di un PEI; in assenza di certificazione clinica, il Consiglio di classe attraverso il supporto di insegnanti specializzati individua strategie didattiche inclusive. In caso di sospetto, a seguito osservazione sistematica e strutturata, la scuola inoltrerà, previa condivisione con la famiglia o chi esercita la patria potestà, una segnalazione attraverso una "scheda segnalazione e osservazione alunni in difficoltà, all' unita multidisciplinare dell'ASP.

- alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale e disagio comportamentale/relazionale.

L'alunno in situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale o psicologico vive una fragilità emotiva che, condizionando tutte le sue relazioni con l'ambiente, potrebbe manifestarsi anche sotto forma di disagio scolastico. La scuola, in questi casi, è chiamata all'individuazione dello svantaggio sulla base di elementi oggettivi (ad esempio: una segnalazione dei Servizi Sociali) oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche, scaturite da attenta osservazione sistematica e strutturata effettuata dal team docenti. Preso atto, il Consiglio di Classe,



CONVITTO NAZIONALE "S. ROSA"

LICEO "ROSA - GIANTURCO"

Sede amministrativa Via Zara snc 85100 - Potenza

Liceo delle scienze umane - Liceo delle scienze umane opzione economico sociale

Liceo delle scienze umane progetto sportivo - Liceo scientifico ad indirizzo sportivo



previa segnalazione del caso al Dirigente e alla Funzione Strumentale i quali a loro volta valuteranno, dopo aver esaminato le relazioni dei casi segnalati, un primo approccio di intervento, può deliberare di predisporre un PDP che tenga conto dei bisogni specifici di ciascuno e che preveda misure, criteri e strategie di intervento, idonei al superamento delle difficoltà. Tali interventi potranno essere di carattere transitorio. La documentazione prodotta (scheda di rilevazione, PDP, interventi, progetti) sarà raccolta nel fascicolo personale riservato dell'alunno e alle classi.

Nella nostra scuola le figure e gli organismi coinvolti nell'organizzazione e nella gestione del processo d'inclusività scolastica sono organizzate secondo le direttive del D.LGS. n. 66/17, "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità".

DIRIGENTE SCOLASTICO è il garante di tutto il processo di inclusione e a tal fine:

- promuove il processo di integrazione e di inclusione all'interno dell'istituzione;
- accompagna il Collegio dei Docenti verso una corresponsabilità educativa ai fini dell'inclusione;
- valorizza tutte le professionalità presenti;
- cura i rapporti interistituzionali;
- cura la documentazione agli atti della scuola, anche in collaborazione con figure di sistema;
- promuove e valorizza progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni;
- convoca i consigli di classe straordinari e il G.L.I.;
- definisce, con proprio decreto, la configurazione del GLO;
- presiede o delega la presidenza del GLO;
- supervisiona la diversa modulazione nell'attribuzione delle risorse professionali – invia richiesta ai soggetti preposti;
- coordina tutte le fasi del processo;
- acquisisce e valuta le verifiche finali del PEI, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse per gli interventi di assistenza igienica e di base, nonché per le tipologie di figure professionali da destinare all'assistenza all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo (proposta approvata dal GLO), formulare la richiesta complessiva d'istituto delle misure di sostegno da trasmettere al competente Ufficio Scolastico Regionale entro il 30 di giugno e la richiesta complessiva d'Istituto delle misure



CONVITTO NAZIONALE "S. ROSA"

LICEO "ROSA - GIANTURCO"

Sede amministrativa Via Zara snc 85100 - Potenza

Liceo delle scienze umane - Liceo delle scienze umane opzione economico sociale

Liceo delle scienze umane progetto sportivo - Liceo scientifico ad indirizzo sportivo



di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale.

COLLEGIO DEI DOCENTI

- verifica, discute e delibera la proposta di PI elaborata dal GLI nel mese di giugno;
- definisce i criteri e le procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti nella scuola;
- assume l'impegno di partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello scolastico e anche territoriale.

CONSIGLI DI CLASSE

- individuano casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative;
- rilevano alunni BES, individuano strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento;
- individuano e propongono risorse umane, strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi;
- compilano e applicano il PEI o il PDP;
- prevedono metodologie di insegnamento e materiale didattico idoneo alle attività e alle strategie didattiche che facciano leva sulle potenzialità di ciascun alunno (punti di forza);
- informano e guidano le famiglie promuovendo una comunicazione che volga ad una maggiore comprensione dell'operato della scuola per una collaborazione fattiva e produttiva.

FUNZIONE STRUMENTALE

- coordina e gestisce il processo di accoglienza ed inclusione all'interno dell'Istituto;
- si occupa del coordinamento del G.L.I e del G.L.O.
- fornisce un supporto tecnico nella progettazione e realizzazione di attività e progetti formativi, con particolare riferimento all'inclusione;
- cura i rapporti con gli Enti locali, segnalando i bisogni degli allievi con B.E.S. e vigilando sull'erogazione dei servizi a cui gli stessi sono tenuti;
- si occupa della gestione globale dei bisogni degli allievi inseriti nell'area B.E.S.
- monitora l'inserimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.);



CONVITTO NAZIONALE "S. ROSA"

LICEO "ROSA - GIANTURCO"

Sede amministrativa Via Zara snc 85100 - Potenza

Liceo delle scienze umane - Liceo delle scienze umane opzione economico sociale

Liceo delle scienze umane progetto sportivo - Liceo scientifico ad indirizzo sportivo



- coordina ed implementa le attività relative agli allievi con DSA;
- coadiuva i docenti di sezione/classe nell'inclusione degli allievi;
- collabora con la F.S.1 nella gestione dell'autovalutazione d'istituto e della valutazione esterna (predisposizione di questionari di percezione, raccolta dati, ecc...);
- collabora alla realizzazione e il monitoraggio del P.d.M. d'istituto;
- raccoglie la documentazione di tutte le attività realizzate curandone l'archiviazione;
- partecipa alla commissione P.T.O.F.
- si aggiorna sulle normative.

GLI (organizzato in forma plenaria o in gruppi ristretti, svolge, come da CM n° 8 del 6/3/2013)

- elaborazione del PI;
- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- incontri programmati tra team docenti, famiglie ed équipe psico-pedagogica;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere, anche in rapporto con reti di scuole o in base ad azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli;
- interazione con la rete dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.);
- indicazioni e supporto per stesura PDF- PEI.

GLO

- definizione ed approvazione del Piano Educativo Individualizzato;
- verifica del processo di Inclusione;
- proposta di quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno.

PERSONALE SOCIO-EDUCATIVO



CONVITTO NAZIONALE "S. ROSA"

LICEO "ROSA - GIANTURCO"

Sede amministrativa Via Zara snc 85100 - Potenza

Liceo delle scienze umane - Liceo delle scienze umane opzione economico sociale

Liceo delle scienze umane progetto sportivo - Liceo scientifico ad indirizzo sportivo



- educatore: si attiva per il potenziamento dell'autonomia, della comunicazione e della relazione dell'alunno in difficoltà;
- assistente igienico-personale: si occupa degli spostamenti interni alla scuola e dell'assistenza materiale (igiene, abbigliamento, alimentazione, ecc.) dell'alunno in difficoltà;
- collaboratore scolastico: concorre con gli insegnanti alla vigilanza dell'alunno negli spazi comuni e su richiesta si occupa della sua assistenza materiale;
- personale di segreteria: collabora nella gestione dei documenti e nelle pratiche relative.

REFERENTE BULLISMO

- Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo.

REFERENTE CYBERBULLISMO

- Promuove l'educazione all'uso consapevole della rete internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche.

FIGURE SPECIALIZZATE (Psicologo interno ed esterno)

- Supportano alunni e docenti.

FAMIGLIA

- Supporta, collabora e condivide gli obiettivi e le strategie d'intervento con il team educativo.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Il nostro istituto ha teso sempre a realizzare percorsi specifici di formazione e di aggiornamento nell'ottica della formazione continua e permanente per una scuola costantemente tesa all'ascolto dei bisogni del suo territorio. Fra i punti di forza si evidenzia la disponibilità di una parte del corpo docente ad aderire a percorsi formativi organizzati dalla scuola, da enti esterni o a titolo personale.



Riferimento al "PIANO TRIENNALE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO" parte integrante del PTOF del nostro istituto, e compatibilmente alla disponibilità delle risorse finanziarie, si ritiene, nell'ottica di un'azione di miglioramento, di prevedere percorsi formativi che possano agire sull':

- innalzamento della qualità dell'insegnamento/apprendimento;
- mantenimento ai minimi livelli dell'eventuale insuccesso scolastico;
- potenziamento di metodologie didattiche e pedagogia inclusiva;
- uso di strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione;
- uso di nuove tecnologie per l'inclusione;
- formazione nella strategia razionale-emotiva a supporto degli studenti con difficoltà di apprendimento e gestione dei conflitti;
- implementazione dell'archivio digitale sulle disabilità;
- corsi di formazione e autoformazione sui diversi stili cognitivi.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione riveste per il nostro Istituto una funzione formativa fondamentale; precedendo, accompagnando e seguendo i percorsi curriculari, si configura come uno strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche nel processo di insegnamento apprendimento, sollecita lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno, sostiene la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

Alla luce del Decreto Legislativo n. 66/2017, per il prossimo anno scolastico verranno pianificati, i nuovi documenti: Profilo di Funzionamento, redatto da un'Unità Multidisciplinare; Progetto Individuale, redatto dal Comune di residenza in collaborazione con la struttura sanitaria territoriale, con la famiglia e la scuola che redige il PEI, parte integrante del Progetto Individuale (o di Vita). Gli insegnanti del Consiglio di classe, dopo un primo periodo di osservazione, in collaborazione attiva con la famiglia, predispongono in collegialità con le altre figure del GLO, entro la fine di ottobre, il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per quanto concerne gli alunni certificati ai sensi della Legge Quadro 104 o un Piano Didattico Personalizzato (PDP) ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, nel quale ogni docente illustra come intende raggiungere gli obiettivi, anche utilizzando metodologie, spazi, tempi diversi da quelli del resto della classe.

Per gli alunni certificati ai sensi della 104, come ribadito dal Decreto Interministeriale 182 del 29 Dicembre 2020 nonché dall'ordinanza 172 del 04/12/2020, la valutazione deve far riferimento agli obbiettivi indicati nel piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della



classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, così come per i restanti BES, per cui è stato predisposto un PDP, la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli ragazzi.

Nel caso di alunni con PEI, per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata collegialmente e in piena sintonia di intenti da tutti i docenti della classe insieme all'insegnante di sostegno. La progettualità didattica inclusiva comporta l'adozione di strategie e metodologie quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, il learning by doing, la suddivisione del tempo in tempi più brevi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili. Le buone prassi e gli interventi didattico-educativi saranno raccolti e documentati per fornire supporto e consulenza costante a tutti i docenti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi.

Si prevede di attivare, inoltre, azioni inclusive concrete ai fini della valutazione:

- rilevazione ad inizio anno dei bisogni educativi e formativi, con particolare attenzione alla rilevazione di quelli speciali;
- predisposizione di progetti che prevedono interventi integrati tra tutti i soggetti che operano in relazione con gli alunni con bisogni educativi speciali;
- monitoraggio ed eventuale riprogettazione degli interventi nel corso dell'anno;
- valutazione delle competenze raggiunte sulla base degli obiettivi fissati e tenuto conto dell'efficacia delle strategie attivate;
- predisposizioni di relazioni a conclusione dell'anno scolastico che documentino gli interventi e i risultati raggiunti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Affinché possa realizzarsi un processo inclusivo, è necessario che tutta la comunità educante sia coinvolta nel progetto ognuno con competenze e ruoli ben definiti:

- Dirigente Scolastico;
- funzione strumentale;
- docenti di sostegno;
- tutti o docenti curricolari nell'attuazione dei percorsi di differenziazione;



CONVITTO NAZIONALE "S. ROSA"

LICEO "ROSA - GIANTURCO"

Sede amministrativa Via Zara snc 85100 - Potenza

Liceo delle scienze umane - Liceo delle scienze umane opzione economico sociale

Liceo delle scienze umane progetto sportivo - Liceo scientifico ad indirizzo sportivo



- referente bullismo e cyberbullismo;
- personale ATA.

Fin dall'inizio dell'anno scolastico vengono favoriti scambi di informazione e documentazione degli alunni provenienti dalle classi ponte in accordo anche con le funzioni strumentali area 1 "Interventi e servizi per studenti e famiglie" e la funzione strumentale area 3 "Accoglienza ed inclusione". I diversi consigli di classe interessati e nello specifico ogni docente in capo alla disciplina di propria competenza, coadiuvato dal docente di sostegno, facilitatore degli apprendimenti e mediatore, predispone un'osservazione iniziale sistematica che, attraverso anche l'uso di griglie, possa consentire il reperimento di informazioni utili alla progettazione di un percorso didattico inclusivo per ciascun BES. Il docente di sostegno, essendo assegnato alla classe per promuovere il processo di inclusione dell'alunno con disabilità, deve seguire un orario che tenga conto delle discipline "sensibili". La progettazione del suo orario è esplicitata nei singoli Pei. Egli deve inoltre coadiuvare i docenti curriculari nell'applicazione di strategie e metodologie di apprendimento che vedano l'alunno al centro della formazione del proprio sapere e delle proprie competenze. Per promuovere prassi inclusive, tutti i soggetti coinvolti collaborano nell'organizzazione di varie attività:

- attività laboratoriali;
- attività motorie e sportive;
- attività di piccolo gruppo;
- tutoring;
- attività individualizzata (stabilita sulla base di effettive necessità dell'alunno);
- Peer Education;
- Role playing;
- Flipped classroom.

Sarà curato il clima della classe e la collaborazione tra pari con progetti finalizzati alla gestione dei comportamenti e allo sviluppo di competenze civiche relative allo stare in gruppo. Saranno proposti e attuati progetti di prevenzione del disagio e del bullismo (unplugged etc.), legalità e cittadinanza, recupero e potenziamento. Il personale non docente – collaboratori scolastici, si occuperà dell'assistenza di base e della vigilanza in ambiente scolastico. Fornirà supporto ai docenti negli spostamenti interni ed esterni all'istituto.



Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola continuerà ad avvalersi del rapporto proficuo con l'equipe dell'ASP di Potenza. In riferimento alla richiesta degli AEC e degli educatori, si auspica che venga accolta in modo da corrispondere alle reali esigenze dell'utenza scolastica affinché si realizzi un'efficace azione inclusiva-educativa. Si spera, inoltre, di ampliare il confronto con gli enti locali per poter maggiormente accordare il PEI con il Progetto individuale da essi stilato. (L.328/2000)

La scuola farà riferimento anche ai CTI e CTS.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La relazione scuola-famiglia rappresenta un importante fattore di promozione dell'apprendimento per bambini e ragazzi; tale legame risulta fondamentale nel promuovere il successo scolastico degli alunni. Le famiglie degli allievi del nostro Istituto sono sempre presenti nella vita della scuola, frequentano gli spazi ad essere riservati negli Organi Collegiali, dialogando e partecipando in modo costruttivo e ne condividono il patto di corresponsabilità. La scuola, da suo canto, si impegna in una comunicazione puntuale in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie verranno individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- condivisione delle scelte effettuate;
- incontri di formazione/informazione su tematiche specifiche;
- organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- coinvolgimento nella redazione di PDP;
- Partecipazione attiva alla stesura del Piano educativo Individualizzato.



Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

La nostra scuola, così come sancito dalla Costituzione, vuole garantire e promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il pieno sviluppo della persona umana" (art. 3 della Costituzione). Per porre in essere quanto sancito costituzionalmente e in linea con i principi della comunità europea, la nostra scuola è chiamata a redigere una progettazione curricolare inclusiva, condivisa, progressiva e completa, che si occupi di guardare con attenzione alla realtà locale in cui opera in una nuova dimensione di integrazione fra scuola e territorio. Nella consapevolezza della relazione dunque, che unisce cultura, scuola e persona, il nostro istituto trova la sua finalità cardine nello sviluppo armonico e integrale della persona. Il nostro curriculum mira alla promozione del rispetto e della valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo di tutte quelle parti che vanno a costituire i cardini del percorso evolutivo di ognuno, scuola-territorio e famiglia. I docenti, in stretta collaborazione, sostenendo la partecipazione e l'inclusione alla vita scolastica, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, portando così alla promozione di interventi efficaci oltre che per l'apprendimento anche per contrastare la dispersione, sollecitando situazioni di benessere psico-fisico e garantendo a tutti gli alunni pari opportunità nel percorso educativo e didattico. A scuola, e successivamente nella società, tutto può nascere dalla collaborazione. Bello immaginare che nella diversità, grande e piccolo, forte e debole, competente e ancora non competente si mettano insieme per dare origine a una tribù pacifica, il cui motto e spirito potrebbe essere proprio: "insieme sempre, contro mai". Il nostro istituto vuole essere luogo in cui si favoriscono nuovi incontri e si formano nuovi cittadini, dove si impara a come diventare umani, cioè gentili e disponibili, responsabili delle proprie azioni e scelte, dove vengano accolte tutte le diversità evitando che queste possano scivolare verso le disuguaglianze.

Il curriculum tiene conto dei vari stili di apprendimento, della strutturazione di un ambiente sereno e di un atteggiamento positivo e stimolante verso la capacità critica e l'autonomia. L'inclusività contemplerà strategie di personalizzazione, di semplificazione, di cooperazione, di potenziamento e di ricorso ad ausili informatici e tecnologici.



Valorizzazione delle risorse esistenti

L'organizzazione, la gestione e la valorizzazione del personale sono alla base di una scuola orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle risorse umane. Solo questa premessa consente all'intera comunità educante di mettere a disposizione della classe, del singolo alunno o dell'istituzione nella sua interezza le competenze, le esperienze, le conoscenze di cui ciascuno è portatore. A partire da questo principio verranno organizzati e assegnati ruoli (dall'assegnazione delle funzioni strumentali alla designazione dei coordinatori; dall'assegnazione dei docenti di sostegno e curricolari alle classi alla nomina dei referenti di progetto, ecc)

Ogni intervento, inoltre, sarà posto in essere partendo dalla ricognizione degli spazi, dalle risorse tecnologiche e dalle competenze presenti nella scuola sia docenti che personale ATA ma anche tramite:

- collaborazione tra docenti di sostegno e docenti curricolari;
- coinvolgimento del comitato studentesco nelle prassi o nelle progettazioni a sfondo inclusivo;
- utilizzo consapevole degli strumenti presenti per l'adeguamento di strategie didattiche e di apprendimento inclusive;
- diffusione dell'utilizzazione degli strumenti e sussidi multimediali, in particolare delle LIM e devices;
- adeguamento e valorizzazione di spazi e di laboratori considerati luoghi di fondamentale importanza per la realizzazione di una didattica laboratoriale e di valenza inclusiva.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'aumento sempre più esponenziale e l'eterogeneità dei Bisogni Educativi Speciali, nonché, la molteplicità di risposte ad essi possibili rende necessario che l'Istituto possa usufruire in futuro, delle seguenti risorse aggiuntive, al fine di offrire una didattica sempre più inclusiva:

- assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali esigenze degli alunni con disabilità;
- assegnazione dell'assistente alla comunicazione e all'autonomia per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico;
- rapporti con il CTS;
- libri ad alta comprensibilità;
- materiali per certificati 104 gravi (hardware, software, materiali specifici...);
- reperimento libri di testo in adozione per chi ha svantaggio socio-economico;



CONVITTO NAZIONALE "S. ROSA"

LICEO "ROSA - GIANTURCO"

Sede amministrativa Via Zara snc 85100 - Potenza

Liceo delle scienze umane - Liceo delle scienze umane opzione economico sociale

Liceo delle scienze umane progetto sportivo - Liceo scientifico ad indirizzo sportivo



- costituzione di reti di scuole in tema di inclusività;
- risorse materiali: laboratori (arte, musica, informatica), aule attrezzate;
- costituzione di reti di scuole in tema di inclusività;
- partecipazione a progetti con enti e associazioni esterne.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Il nostro istituto ritiene fondamentale la cura e l'attenzione del passaggio da un grado di scuola all'altro; per tutti gli alunni, ed in particolare per gli alunni certificati, spesso la tolleranza ai cambiamenti è minima. È compito degli insegnanti quindi accompagnare gli alunni in questo percorso. La cura della continuità garantisce, quindi, maggiormente il diritto ad un percorso formativo organico e completo di ciascun alunno e nello specifico dell'alunno BES.

Notevole importanza viene quindi data all'accoglienza. La scuola prevede una serie di incontri/colloqui tra i docenti delle classi interessate e i precedenti insegnanti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. In fase di accoglienza e preiscrizione si ritiene, inoltre, fondamentale accogliere non solo l'alunno ma anche le famiglie degli alunni con bisogno educativi speciali aprendo un dialogo costruttivo con loro e con i servizi gravitanti attorno all'allievo. I documenti relativi ai BES (PEI, PDP, verbale di individuazione alunno H, Diagnosi Funzionale, certificazioni)) sono accolti, archiviati e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa ed in modo da costituire un'opera di sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola. Verranno posti in essere laboratori-ponte tramite i quali i ragazzi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. La scuola prevede inoltre attività di orientamento in uscita, intendendo l'orientamento come processo funzionale per fornire le competenze nel fare scelte consapevoli ed acquisire un senso di autoefficacia (empowerment) con conseguente percezione delle proprie capacità.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 15 maggio 2024

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 14 giugno 2024